

Istituto Toscanini

Piano Scolastico

per la

Didattica Digitale Integrata

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Istituto Toscanini

Indice

Il quadro normativo di riferimento

- **Decreto Miur 39/2020**

Come organizzare la didattica digitale integrata

- **Analisi del fabbisogno**
- **Obiettivi da perseguire**
- **Strumenti da utilizzare**
- **Orario e organizzazione della DDI**

Strumenti digitali in dotazione alla scuola

- Registro elettronico
- Piattaforma educativa
- Spazi di archiviazione

Organizzazione della didattica digitale

- Scuola Infanzia
- Scuola del Primo Ciclo

Regolamento DDI

- Docenti
- Alunni
- Famiglie

Metodologie e strumenti per la verifica

Valutazione

Alunni con bisogni educativi speciali

Privacy

Rapporti scuola-famiglia

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Il quadro normativo di riferimento

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "Arturo Toscanini" di Aprilia nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il presente Piano scolastico per la didattica digitale è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su **"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata"**, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Nel decreto Miur n. 39 del 26 giugno 2020, è fatta richiesta a tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, di dotarsi del Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). **Il suddetto piano è indispensabile al fine di garantire all'utenza un regolare svolgimento delle attività didattiche qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.** La proposta è orientata anche verso gli **studenti "fragili"** con condizioni di salute attestate e riconosciute.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La nostra Istituzione Scolastica al pari del Sistema Scuola Nazionale, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, non può trovarsi impreparata di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire ad affrontarla adeguatamente e tempestivamente e guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'organizzazione della DDI deve assicurare un generale livello di inclusività, riadattando contenuti e metodologie ad una didattica differente da quella in presenza, in un giusto equilibrio tra attività sincrone e asincrone.

- ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituzione dovrà rilevare il fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività. A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV. Come lo scorso anno in fase emergenziale, il nostro istituto avvierà una **rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività da parte degli alunni** (considerato modificato rispetto all'anno precedente in riferimento anche alle prime classi entranti), in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Anche per i docenti assunti a tempo determinato e privi di mezzi propri, è prevista l'assegnazione di un dispositivo da parte della scuola (in via residuale rispetto agli alunni e soddisfatto il fabbisogno degli stessi).

- OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Ai team docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di **rimodulare le programmazioni** didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i raccordi interdisciplinari, affinché la DDI non sia uno sterile passaggio di contenuti e concetti, ma un processo responsabile e consapevole di costruzione dell'apprendimento, in cui gli alunni -pur a distanza- sono al centro del processo insegnamento-apprendimento.

In particolare, per gli alunni più fragili, la scuola attiva percorsi di istruzione che permettono di usufruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in eventuale collaborazione con le strutture locali competenti e nel rispetto della privacy.

I docenti di sostegno dovranno curare la relazione e l'interazione a distanza con l'alunno disabile. Partendo da quanto presente nel PEI, in accordo con i docenti curricolari, laddove possibile garantiranno agli allievi la fruizione delle attività svolte dai compagni di classe. In caso contrario, lì dove l'interazione diretta con l'alunno non fosse possibile, la stessa avverrà con la famiglia con la quale verranno concordate modalità specifiche di DDI. Tutto ciò al fine di far fruire all'alunno del materiale didattico personalizzato prodotto dall'insegnante di sostegno in accordo con i docenti curricolari.

Le famiglie saranno coinvolte in questa fase attraverso una puntuale informazione sui contenuti e sulle modalità di attuazione della DDI.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo.

- STRUMENTI DA UTILIZZARE

REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto utilizza, per tutte le classi del primo ciclo di istruzione in obbligo scolastico, **il registro Axios**. I docenti provvedono tramite tale registro alla gestione delle lezioni, nonché all'annotazione di presenze ed assenze degli alunni e ad eventuali comunicazioni alle famiglie.

PIATTAFORMA EDUCATIVA

Per l'espletamento delle attività di didattica digitale integrata, la scuola si avvale per tutte le classi del primo ciclo di istruzione obbligatoria, della **piattaforma Microsoft 365**, rispondente ai necessari requisiti di sicurezza e garanzia della privacy ed accessibile da diversi dispositivi (pc, tablet, smartphone). La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (**@ictoscaniniaprilie.edu.it**) e comprende un insieme di applicazioni utili e necessarie per una completa gestione delle attività didattiche. La scuola provvede alla **creazione degli account per tutti gli studenti**, in modo da garantire un accesso protetto e gratuito a tutte le funzionalità dell'applicativo.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, come nel caso di un nuovo lockdown, la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto farà uso principalmente dell'applicazione **Padlet**, fruibile anch'essa da diversi dispositivi, per mantenere il contatto con bambini e famiglie.

L'utilizzo della piattaforma può essere integrato da software didattici o educativi scelti dal singolo docente, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento.

Non è consentito l'utilizzo di altre piattaforme di pubblicazione/condivisione di materiali.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

La scuola si avvale dell'applicativo **Collabora**, interno al registro elettronico Axios, nonché del cloud **OneDrive**, in dotazione ad ogni account docente sulla piattaforma Microsoft, per l'archiviazione di lezioni e materiali didattici prodotti da docenti ed alunni, creando spazi condivisi per la conservazione di buone pratiche educative.

L'animatore digitale si riserva di individuare ulteriori repository, per la conservazione di materiali prodotti da docenti ed alunni, nonché per la conservazione di verbali e documenti della scuola in generale.

• ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, **le materie didattiche curricolari vengono svolte sia in modalità sincrona che asincrona**. Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Per attività sincrona si intende una situazione di relazione formativa in real-time, in cui docenti e discenti comunicano da luoghi diversi, ma contemporaneamente. Vi è dunque un'interazione che, seppure mediata dallo strumento informatico, è contemporanea, con tutti i vantaggi in termini di interattività che questo comporta. Le attività sincrone sono video-chat, video-lezioni per tutta la classe o per gruppi di studenti, attività sincrone svolte in piattaforma cloud, attività svolte su strumenti sincroni della piattaforma. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Per quanto attiene alle attività in modalità sincrona, queste **vengono garantite secondo quote orarie settimanali minime di lezioni**, come di seguito riportato:

- **Scuola dell'infanzia**: per mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie vengono proposte attività che favoriscano il coinvolgimento attivo dei bambini, sia utilizzando **Padlet** (per proporre piccole esperienze attraverso filmati, file audio o altro materiale didattico) che altre modalità estemporanee di contatto più diretto (videoconferenza). Le insegnanti avranno cura di adattare le proposte in relazione agli spazi domestici, al progetto pedagogico e agli strumenti in uso alle famiglie. Bisognerà garantire un minimo di **10 ore settimanali**.

- **Scuola del primo ciclo** (primaria e secondaria di primo grado): per quanto concerne le **classi prime** della scuola primaria, la scuola garantisce un **minimo di 10 ore di attività in modalità sincrona** (ovviamente ampliabile in base alle esigenze del gruppo classe e del team), **per tutte le altre classi verranno assicurate almeno 15 ore**, con possibilità di prevedere ulteriori percorsi in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Si potrà arrivare ad un massimo di 20 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo – classe. Per la **scuola Secondaria di I Grado** dovranno essere assicurate un **minimo di 20 ore settimanali** in sincrono (estensibili ad un numero maggiore per esigenze del Consiglio di Classe).

Comunque ogni insegnante è tenuto a garantire almeno il 50% del proprio monte ore curricolare in attività online con modalità sincrona (termine da intendersi come sopra specificato) e in relazione alla classe (si ribadisce il minimo di 10 ore per le classi prime della scuola primaria e delle sezioni di scuola dell'Infanzia).

Considerata la presenza di famiglie con figli in età scolare diversa e non sempre sufficiente disponibilità e gestione dei device, **la scuola propone di distribuire le lezioni in caso di DDI nel corso della settimana sia nella fascia antimeridiana (dalle 8.00 alle 13.00) che pomeridiana (dalle 14 alle 18).** I Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un **calendario settimanale delle lezioni**, da inviare alle famiglie.

Per gli insegnanti titolari su più classi se necessario può essere previsto l'intervento della commissione oraria per facilitare la gestione e organizzazione.

Il materiale didattico che prevede lo svolgimento di esercizi dovrebbe essere in formato editabile, in modo da facilitarne l'esecuzione. I docenti caricano i materiali necessari agli studenti per studiare, stimolare, approfondire, e seguire il lavoro sul registro elettronico e/o sulla piattaforma, come se fossero nella classe reale, cercando di non appesantire il carico di lavoro per non demotivare e abbandonare il percorso educativo.

In caso di richiesta di attivazione della DaD delle AID da parte di alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute, la scuola garantisce il loro diritto all'apprendimento attivando la DDI. Si specifica che tale attivazione può essere applicabile solo quando l'organico delle insegnanti di sostegno sarà completo. Una volta avviato il percorso, gli alunni in questione **seguiranno tutte le attività didattiche svolte in orario curricolare in classe, collegandosi da piattaforma**, concordando con i docenti dei momenti di pausa in cui sarà possibile una disconnessione temporanea al cambio degli insegnanti, in aggiunta alle pause della ricreazione.

REGOLAMENTO DDI

L'utilizzo delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. Scuola e famiglia si impegnano, ognuna secondo le proprie competenze, al pieno e corretto svolgimento della didattica digitale integrata.

Diritti e doveri dei docenti

È compito di ogni docente:

- Garantire almeno il 50% del proprio orario curricolare in attività didattiche svolte in modalità sincrona (a tal proposito far riferimento al paragrafo precedente).
- Coordinarsi con il proprio team/Consiglio di Classe nella predisposizione di calendari settimanali delle lezioni
- Progettare settimanalmente le attività da svolgere in DDI, tenendo conto del contesto e della sostenibilità delle proposte, mantenendo un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività, per tutelare i diversi stili di apprendimento e garantire eventuali strumenti compensativi da impiegare.
- Prendere nota sul registro elettronico delle assenze degli alunni nelle videolezioni, contattando la famiglia in caso queste siano protratte e non giustificate

- Supervisionare il lavoro degli alunni, vigilando sulla regolarità e sul rispetto delle scadenze fornite dai docenti
- Vigilare sul corretto comportamento degli alunni e segnalare tempestivamente casi di non ottemperanza alle regole
- Impegnarsi nell'elaborazione e nella restituzione degli elaborati
- Compilare con regolarità il registro elettronico, in modo da assicurare un tracciato dell'intervento educativo e didattico
- Rendersi disponibile alle richieste delle famiglie per i colloqui online; si consiglia la presenza di almeno due docenti, o dell'intero team, per ogni colloquio

I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Diritti e doveri degli alunni

È compito di ogni studente:

- Partecipare regolarmente e con puntualità a tutte le lezioni ed alle attività proposte in DDI
- Ad ogni accesso alla videolezione, accendere la videocamera e mantenere disattivato il microfono, prenotarsi per parlare tramite alzata di mano o richiesta in chat. Attivare il microfono solo dietro richiesta dell'insegnante
- Accedere alle videolezioni con un abbigliamento consoni ed evitare di mangiare, se non nei momenti di pausa stabiliti dagli insegnanti
- Seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza
- Restituire i compiti, preferibilmente svolti in formato digitale, attraverso le modalità indicate dai docenti e secondo le scadenze fornite dagli stessi
- Munirsi di tutto l'occorrente necessario per una corretta attività didattica
- Lavorare autonomamente nell'esecuzione di un compito
- Non distruggere, manipolare, diffondere in rete (attraverso video, foto o screenshot) le lezioni, i materiali e quant'altro faccia parte dell'attività didattica. Si ricorda a tal proposito che tutte le attività didattiche sono soggette alla legge sulla privacy. Coloro che contravvengono al rispetto delle norme, sono passibili di sanzione disciplinare secondo Regolamento di Istituto e normativa vigente
- Mantenere un comportamento rispettoso del prossimo durante le videolezioni, utilizzando la chat unicamente a scopo didattico
- Mantenere le proprie credenziali di accesso alla piattaforma riservate e personali. In particolare è vietato diffondere le credenziali di accesso alle videolezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto
- Segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità

Diritti e doveri delle famiglie

È compito di ogni genitore/tutore:

- Garantire all'interno del proprio contesto abitativo, per quanto possibile, un luogo di studio privo di distrazioni in cui lo studente riesca a collegarsi e comunicare con i docenti in un clima di serenità e concentrazione
- Vigilare ed invitare i propri figli alla puntualità
- Visualizzare quotidianamente il registro elettronico per verificare la presenza di comunicazioni e seguire il percorso formativo dei propri figli
- Supportare i propri figli, in particolare nella primaria e nell'infanzia, nell'utilizzo e nella gestione della strumentazione informatica, con la consapevolezza che tale ruolo si deve limitare ad aiutare gli alunni nella gestione degli strumenti informatici, ma non deve influenzare in nessun modo lo svolgimento delle attività didattiche
- Accertarsi che i propri figli siano in grado di lavorare autonomamente. Avviata l'attività formativa educativa, i genitori dovrebbero uscire dalla stanza per consentire l'acquisizione autonoma di conoscenze e competenze

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica
- Attività di supporto ai docenti e alle famiglie nella gestione della piattaforma e degli strumenti informatici, anche con l'aiuto dei coordinatori e di docenti più esperti.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le lezioni in videoconferenza agevolano il ricorso a metodologie didattiche puerocentriche e alla costruzione di percorsi interdisciplinari e transdisciplinari.

La DDI consente, più della didattica tradizionale, di attuare percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le peculiarità del singolo, favorendo l'inclusività e rendendo più semplice l'individualizzazione dell'apprendimento e della valutazione.

Premessa la libertà di insegnamento del team docente, si potrà far riferimento a diverse metodologie che si adattano bene alla didattica a distanza integrata:

- *Didattica breve*
- *Apprendimento cooperativo*
- *Flipped classroom* (classe capovolta)
- *Brain-storming*
- *Debate*

Al team docenti o ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò predisposti dall'istituzione scolastica.

E' opportuno dare informazione agli alunni e alle famiglie sui criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica facendo appello alla responsabilità genitoriale affinché la loro interferenza sia ridotta al minimo nell'espletamento delle prove stesse.

Come strumenti utili ai fini del monitoraggio e della valutazione del processo di insegnamento-apprendimento si possono prendere in considerazione:

- **Strutturazione di prove didattiche di verifica utilizzando le applicazioni Microsoft 365** che permettono facilmente di elaborare test rapidi, adeguati ed editabili con cui bambini/studenti si possano rapportare con più libertà e creatività.
- **Prove di verifica alternativi al tradizionale compito.** Si potrà consentire agli studenti di produrre lavori in formato multimediale come ad esempio power point, sway, di gruppo o individuali, brevi dibattiti/discussioni, interviste, video, blog, secondo le loro capacità e la fascia di età. I docenti dovranno guidare gli alunni in queste nuove forme di metodologie rispetto a quelle più tradizionali, secondo le attitudini e le abilità di ognuno.
- **Prove di verifica in itinere tradizionali**
 - Interrogazioni orali *on line*
 - Verifiche scritte in modalità sincrona
 - Invio di elaborati (testi, schede didattiche, lavori individuali, lavori digitali, artistici, creativi, manipolativi...) prodotti in modalità asincrona
- **Realizzazione collaborativa di elaborati attraverso gli strumenti telematici** creando attività di gruppo che favoriscono l'interazione tra alunni anche in modalità a distanza. Si tratta di prove che avranno il duplice valore di strumenti per la valutazione e di metodi innovativi di costruzione collaborativa della conoscenza.
- **Consegna dei lavori nei tempi previsti** costituisce un indicatore dell'impegno e del senso di responsabilità oltre che della capacità di organizzare con metodo il proprio apprendimento.
- **Flessibilità nei tempi di consegna rispetto ad esigenze e a casi particolari** per tutte quelle famiglie che non hanno PC, tablet e smartphone, in numero sufficiente per tutti gli studenti in casa, per alunni fragili, BES e DSA si consiglia di programmare i lavori su tempi più lunghi, con consegne differenziate in base alle necessità evitando di penalizzare eccessivamente il ritardo, che può essere dovuto a fattori non controllabili direttamente dallo studente.
- **Prove di verifica inclusive:** è bene calibrare con attenzione ciascuna prova di verifica, privilegiando per ciascuno studente le modalità che più si addicono alle sue capacità, in

special modo per gli alunni fragili, BES e DSA per i quali dovranno essere attuate le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi presenti nel PDP.

- **Valutazione delle competenze** preferibilmente attraverso prove impostate su compiti di realtà, cioè connesse a esperienze di vita quotidiana accessibili nell'ambiente domestico, in modo da facilitare il contatto con ciò che ci circonda e mantenere alta la progettualità e la risoluzione dei problemi. In questo tipo di prova rientrano a pieno titolo anche le attività espressivo- artistiche, e creative. Le attività svolte a distanza, diventano occasione di stimolo dell'autonomia e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti e del loro utilizzo in modo originale, creativo e personale.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con

riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività.

La valutazione in itinere e formativa si baserà su **feedback continui** al fine di regolare il processo di insegnamento-apprendimento per garantire il successo formativo di ciascuno alunno. I docenti potranno utilizzare gli strumenti che ritengono più opportuni, al fine di valutare il lavoro di gruppo e/o individuale, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione (si fa riferimento ai criteri e griglia di valutazione approvati nel Nostro Istituto con delibera n. 4 del Collegio dei docenti tenutosi il giorno 30 aprile 2020, come sancito nel DPCM 8/3/2020, nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020 e nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020).

Per la Valutazione in itinere e finale potranno essere utilizzate **rubriche di valutazione autentica**, elaborate dal team docenti di classe o dal singolo docente in collaborazione con gli alunni, attraverso le quali potranno essere fatte osservazioni sistematiche di monitoraggio dell'apprendimento e utili al miglioramento del processo.

Le rubriche di valutazione promuovono **l'Autovalutazione** in quanto gli alunni sono invitati a esprimere un giudizio sul loro lavoro, compilando griglie di osservazione sulla base di parametri discussi e concordati con la metodologia *leadership*. In questo modo si accresce il senso del "noi" e della corresponsabilità perché ci si sente partecipi delle decisioni prese. Il momento dell'autovalutazione sprona bambini/studenti a riflettere sull'attività svolta e a ripensare a ciò che è stato fatto in termini di metacognizione. Autovalutandosi, lo studente diventa consapevole del suo modo di apprendere, delle sue capacità, dei suoi punti di forza.

Come sottolineato dalla ricerca in campo valutativo e docimologico, la valutazione cessa di essere considerata una prerogativa *ad personam* del docente per diventare l'occasione in cui si pone in comune la sapienza didattica e più generalmente educativa di tutti coloro che lavorano nella scuola. Ciò significa anche togliere all'attività di verifica-valutazione quel carattere di integralismo di

principi o quell'alone moralistico che spesso la caratterizza, con conseguenze negative sia sull'insieme della produttività didattica, sia sugli atteggiamenti dei singoli allievi.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. L'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, ha reso necessaria un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza, poiché la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

L'attivazione della modalità di Didattica a Distanza, rende necessaria la **rimodulazione delle progettazioni didattiche previste nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi individualizzati**, e nello specifico degli obiettivi di contenuto, sia disciplinari che per aree di funzionamento (cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico). La rimodulazione della progettazione didattica viene revisionata dal punto di vista dei contenuti, in quanto mira ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti finora trattati, mediante proposte didattiche di vario genere, come: manipolazione, giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, video lezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali. Per quanto riguarda le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto gli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie.

L'obiettivo principale della DAD è di mantenere un'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto. Pertanto l'attività dell'insegnante di sostegno e dei docenti curricolari, oltre a mirare al supporto degli alunni con disabilità e BES mediante proposte personalizzate e mirate, deve favorire l'adozione di strategie inclusive, calibrando in modo opportuno le proposte didattiche, e monitorare attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione delle stesse, in sintonia dei piani individualizzati e personalizzati. La didattica a distanza palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel P.D.P, che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiale personalizzato da far fruire con le specifiche modalità necessarie.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili volte a mitigare lo stato di isolamento sociale e a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro elettronico, software, applicazioni e piattaforma *microsoft office 365*, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

Si specifica che l'eventuale attuazione della DDI per i bambini certificati potrà partire solo quando l'organico delle insegnanti di Sostegno sarà completo e le insegnanti saranno attribuite alla classe.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede **l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy** pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. In collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza è stato redatto il **Disciplinare Interno del DS** (circolare n 370 del 21 Agosto 2020), inerente i comportamenti di prevenzione da adottare.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni.

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano a partire dalla condivisione del **Patto educativo di corresponsabilità**.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata.

La calendarizzazione delle attività va resa nota tempestivamente per una migliore organizzazione e funzionamento della DDI stessa, nel rispetto di docenti, studenti e famiglie.

La scuola fornirà una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, condividerà approcci educativi e materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, mediante i canali di comunicazione ritenuti più idonei (sito web istituzionale www.ictoscaniniaprilias.edu.it, registro elettronico...)

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
Modelli di didattica interdisciplinare
Modalità e strumenti per la valutazione.